



COMUNE
DI CERVIA

SETTORE SERVIZI ALLA CITTÀ
Servizio: **SERVIZI ALLA COMUNITÀ**

Proposta n. 930 del 25/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
con visto di regolarità contabile

N. **867** del **26/06/2026**

OGGETTO:

AVVIO DI UN PROCEDIMENTO DI EVIDENZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA REALIZZAZIONE, IN PARTENARIATO CON IL TERZO SETTORE, DI UN SISTEMA INTEGRATO TERRITORIALE DI INTERVENTI E SERVIZI RIVOLTI AI GIOVANI E ALLA COMUNITÀ. PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E DELLA LEGGE N. 241/1990 E SS. MM. – CIG BC2D1A0616

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

Nell'esercizio dei poteri che Le derivano dagli artt. 107 co. 1, 2 e 3 e 183 co. 9 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 53 dello Statuto Comunale ed in applicazione dell'art. 39 del vigente regolamento di contabilità;

Visti

- il Decreto n. 6 prot. n. 34999 del 28/05/2026 con cui il Sindaco ha conferito alla sottoscritta l'incarico di direzione del Settore SERVIZI ALLA CITTA';
- il Decreto n. 10 prot. n. 35030 del 28/05/2026 con cui il Sindaco ha conferito gli incarichi di sostituzione tra dirigenti;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30/09/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- con deliberazione del Commissario Prefettizio, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 12 del 26/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- con deliberazione del Commissario Prefettizio, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 16 del 26/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvato il bilancio di previsione 2026/2028;
- con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 27 del 11 marzo 2026, è stato approvato il PIAO 2026-2028, all'interno del quale sono contenuti anche il PEG e il Piano Dettagliato degli Obiettivi assegnati a ciascun Servizio dell'Ente;

Premesso inoltre che:

nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028 approvata con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 12 del 26/02/2026, al punto 3.2.3 “Un passo nuovo per i temi di Società” si afferma che il “Welfare generativo (o di comunità) deve essere un modo di lavorare fra istituzioni, fra professionisti, fra volontari e fra singoli cittadini, che permetta relazioni positive e il perseguimento di obiettivi comuni” e che a tal fine ci si propone di “sostenere i progetti innovativi di welfare di comunità già presenti (...) e ipotizzare nuovi progetti partecipativi orientati al prendersi cura della comunità e del suo benessere”;

in coerenza con tali indirizzi, nello stesso aggiornamento al Documento Unico di Programmazione si prevede di considerare i “centri di comunità già presenti... come laboratori sociali e relazionali dove sperimentare forme innovative di aggregazione e di socializzazione... immaginare i servizi di orientamento, di accompagnamento e di prevenzione rivolti a target differenti (Informagiovani, Seidonna e Cittadini attivi) come spazi osmotici fra pubblica amministrazione e comunità... creare un legame sinergico tra lo Sportello dei Cittadini Attivi e le Associazioni del territorio...”;

tali previsioni identificano un modello di welfare orientato alla partecipazione, all'innovazione, all'attivazione di comunità, coerente con l'adozione di strumenti amministrativi volti ad assicurare il pieno coinvolgimento di una pluralità di soggetti alla progettazione e alla realizzazione degli interventi;

con deliberazione del Commissario n. 106 del 19/5/2026 assunta con i poteri della Giunta comunale si ricorda come, in coerenza con le disposizioni dello Statuto comunale, l'Amministrazione si adoperi per “promuovere, con il contributo delle associazioni e delle molteplici forme di aggregazione civica presenti sul territorio, innovative modalità di democrazia collaborativa” e come “la partecipazione rappresenta uno dei principi fondamentali e qualificanti dell'azione di governo locale” e come pertanto il Comune abbia “progressivamente sviluppato, nel corso degli anni, una pluralità di iniziative volte a favorire il coinvolgimento attivo della cittadinanza nei processi decisionali pubblici”;

la stessa deliberazione richiama una pluralità di atti – la Carta dei cittadini attivi, approvata con atto C.C. n. 35 dell'11.5.2017 e atto C.C. n. 36 del 11/5/2017; il progetto QUIèORA, teso al coinvolgimento della comunità nella progettazione di un nuovo modello di rigenerazione urbana; il progetto BIPART che ha coinvolto amministrazione, attori economici e sociali e cittadini nella definizione delle priorità di spesa pubblica; il progetto “Casa dei talenti” che ha trasformato l'Ecomuseo in uno spazio di co-progettazione con la comunità; i recenti progetti “Carta della comunità patrimoniale cervese” e “Il forno di comunità” – che convergono nell'orientamento a promuovere uno stile di amministrazione partecipato;

nello specifico, con delibera del Commissario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 106 del 19/05/2026, di cui si richiamano i contenuti, si è proceduto a:

1. esprimere indirizzo favorevole in ordine all'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti del Terzo Settore, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. N. 117/2017, finalizzata alla gestione dei servizi in favore dei

giovani e della Comunità;

2. demandare alla dirigente del Settore Servizi alla Città, dott.ssa Arianna Boni, l'adozione degli atti conseguenti, ivi compresa la pubblicazione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse e la gestione dell'intero procedimento;

3. approvare il documento denominato LINEE GUIDA PER PROCEDURE DI COPROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) TRA IL COMUNE DI CERVIA E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE;

Considerato che:

come meglio descritto nel documento progettuale, allegato parte integrante al presente provvedimento, nell'ambito delle politiche giovanili e di comunità, l'Amministrazione comunale, negli ultimi anni, ha promosso percorsi partecipativi e progettualità condivise, finalizzati all'ascolto dei bisogni, al coinvolgimento dei giovani e alla collaborazione con servizi, enti del Terzo Settore, associazioni e realtà territoriali;

le iniziative realizzate dal Servizio Informagiovani, tra cui "Altra Estate", il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, i programmi YoungERcard, insieme alle attività dello spazio culturale Scambiamenti, come ad es. "Cinemasuono", il progetto della Radio Social Coast, gli interventi territoriali di "SicuriCervia – comparto San Giorgio" e alcune delle iniziative e delle azioni del Servizio SeiDonna e del Servizio Cittadini Attivi, rappresentano alcune delle esperienze consolidate di ascolto, confronto e partecipazione nei termini suddetti;

nell'ambito dei progetti "UniVerso Giovani" (2025-2026) e "Officina Youz" (2025), realizzati in partenariato con il Comune di Ravenna (quale Comune Capofila) e con il Comune di Russi, candidati all'avviso pubblico della Regione Emilia Romagna "L.R. n. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e Fondo Nazionale Politiche Giovanili. Contributi regionali per interventi a favore dei giovani per il biennio 2025 - 2026 - Invito alla presentazione di progetti di spesa corrente e spesa investimento realizzati da unioni di comuni, comuni capoluogo e associazioni di comuni capoluogo", sono state organizzate iniziative di ascolto e partecipazione rivolte ai giovani del territorio, attraverso cui è stato possibile approfondire esigenze, criticità, proposte e aspettative delle nuove generazioni, favorendo l'emersione di bisogni concreti e di proposte progettuali condivise, da assumere quale base conoscitiva e programmatoria per la definizione degli interventi da sviluppare mediante un possibile successivo percorso di coprogettazione;

entro il 31 dicembre 2026 ha termine il contratto relativo all'affidamento in gestione dei servizi in favore dei giovani e della comunità (quali il Servizio Informagiovani, il Centro Culturale Scambiamenti, la Sala prove musicali, lo Spazio di comunità denominato "Sala Malva Nord", la Radio Web di Comunità "Radio Social Coast", il Servizio SeiDonna, lo Sportello Cittadini attivi);

la già citata deliberazione del Commissario n. 106 del 19/5/2026 esprime un "indirizzo favorevole in ordine all'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti del Terzo Settore, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del

D. Lgs. N. 117/2017, finalizzata alla gestione dei servizi in favore dei giovani e della Comunità”.

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- il d.lgs. 267/2000, prevede che i comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. (il “Codice del Terzo Settore”, in avanti anche solo “CTS”) disciplina, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, prevedendo che (comma 1) “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- l'art. 55, secondo comma, prevede che “La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti”;

- la Sentenza n. 131/2020 della Corte costituzionale che evidenzia come tale previsione di legge costituisca “espressa attuazione... del principio di cui all'ultimo comma dell'art. 118 Costituzione”, realizzando “per la prima volta in termini generali una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria”; nello specifico, tale Sentenza precisa che “agli ETS, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa nei settori di attività di interesse generale definiti dal CTS, è riconosciuta una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale” ed altresì che “Il modello configurato dall'art. 55 CTS non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi, ... ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale”;

- il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, acquisita l'intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 25 marzo 2021, ha approvato il D.M. del 31 marzo 2021, n. 72 contenente le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, le Linee guida approvate con D.M. 31 marzo 2021, n. 72, nel confermare che i procedimenti ex art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 – tra cui la coprogettazione - devono rispettare le prescrizioni di cui alla Legge n. 241/1990, individuano i contenuti minimi di tali procedimenti;

- le stesse linee guida che evidenziano come “il ricorso alla co-progettazione non è più limitato alle sole ipotesi, prima previste dall’art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, relativo agli “interventi innovativi e sperimentali” nel settore dei servizi sociali, ma rappresenta una “metodologia ordinaria per l’attivazione di rapporti di collaborazione con ETS” in tutti i settori di interesse generale;
- le “Linee guida ANAC n. 17 - Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali” approvate il 27 luglio 2022 che evidenziano come gli istituti di cui all’art. 55 del Codice del Terzo settore, tra cui la coprogettazione, risultino essere fattispecie estranee al Codice dei Contratti pubblici, anche qualora svolte a titolo oneroso;
- il Codice dei Contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) che evidenzia all’art. 6 che “in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore” e che tali fattispecie risultano estranee al Codice dei contratti pubblici stesso;
- L.R. n. 3/2023 della Regione Emilia-Romagna recante “Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva” e le “Linee guida regionali per l’amministrazione condivisa” adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 528/2026 che incoraggiano le amministrazioni locali ad adottare forme di amministrazione condivisa;
- le “LINEE GUIDA PER PROCEDURE DI COPROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) TRA IL COMUNE DI CERVIA E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE” approvate con deliberazione del Commissario n. 106 del 19/5/2026 assunta con i poteri della Giunta comunale di Cervia;

Considerato che:

occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e dei principi generali di trasparenza nell’azione della pubblica amministrazione in ordine:

- a) alla predeterminazione dell’oggetto del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all’Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione delle istanze presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

Dato atto che, ai fini della tracciabilità, come richiesto da recenti indicazioni ANAC laddove il procedimento abbia esito positivo con sottoscrizione di una convenzione fra gli ETS partecipanti e l’amministrazione procedente, è stato acquisito il CIG: **BC2D1A0616**;

Dato inoltre atto che:

come meglio descritto all'art. 4 dell'avviso, allegato parte integrante al presente provvedimento, al fine di sostenere l'attuazione del partenariato e precisando che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, questo ente intende, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e s.m.i., mettere a disposizione dei futuri partner nel corso dell'intera durata delle azioni progettuali le seguenti risorse:

Risorse economiche:

- a) una quota stimata annua di euro 183.400,00 per ciascun anno (2027, 2028, 2029, 2030, 2031) eventualmente da verificare e da ridefinire in sede di co-progettazione, per un totale di euro 917.000,00;
- b) una quota stimata annua di euro 25.000,00 per ciascun anno (2027, 2028, 2029, 2030, 20231) per un totale di 125.000,00 eventualmente da verificare e da ridefinire in sede di co-progettazione, presumibilmente derivanti dai finanziamenti del Piano Sociale di Zona che saranno assegnate in funzione della programmazione approvata e delle effettive disponibilità finanziarie;

Immobili:

- a) la gestione a titolo gratuito degli spazi dell'Ex Conad con sede in via Platone 5, oggetto di riqualificazione, il cui valore d'uso stimato annuo è di euro 94.000,00;
- b) la possibilità di attivare, compatibilmente con le rispettive destinazioni d'uso, con le funzioni e attività ivi svolte e con la programmazione già definita, progettualità all'interno dei seguenti spazi:
 - il Centro "ScambiaMenti – Spazio culturale", con sede in Via Ippolito Nievo 2 a Cervia;
 - la Sala Prove Musicali, con sede c/o la Scuola Elementare "F. T. Pignocchi" di Savio in via Martiri Focaccia, 16 – Savio di Cervia;
 - la Sala Malva Nord, con sede in Via dei Papaveri 43 a Cervia;
 - la Radio Web di Comunità "Radio Social Coast" con sede in Corso Mazzini 37, primo piano, in corso di trasferimento;
 - la sede di Corso Mazzini n. 39 a Cervia, presso la quale hanno sede i servizi SeiDonna, Informagiovani e Cittadini Attivi;

Atteso che

la spesa relativa alle risorse messe a disposizione dall'Ente, come sopra indicate, trova copertura finanziaria sul Bilancio di Previsione 2026/2028 – Ess. Finn. 2027 e 2028 - secondo quanto di seguito riportato:

ES. FIN. 2027

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
06021.03.150325012	AREA GIOVANI E DI COMUNITA': SERVIZI DIVERSI	170.000,00

06021.04.150413009	AREA GIOVANI E DI COMUNITA': TRASFERIMENTI	13.000,00
06021.04.150413008	TRASFERIMENTI CORRENTI	400,00
	TOTALE ANNUO	183.400,00

ES. FIN. 2028

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
06021.03.150325012	AREA GIOVANI E DI COMUNITA': SERVIZI DIVERSI	170.000,00
06021.04.150413009	AREA GIOVANI E DI COMUNITA': TRASFERIMENTI	13.000,00
06021.04.150413008	TRASFERIMENTI CORRENTI	400,00
	TOTALE ANNUO	183.400,00

mentre le risorse presumibilmente derivanti dai finanziamenti del Piano sociale di Zona (Euro 25.000,00 per ciascun anno) sono previste al cap. 06021.03.150325013 "AREA GIOVANI E DI COMUNITA': SERVIZI DIVERSI (VINC.SERV. 14)" Bilancio di Previsione 2026/2028 – Ess. Finn. 2027 e 2028;

la spesa relativa alle risorse messe a disposizione dall'Ente, come sopra indicate, trova copertura finanziaria sul Bilancio di Previsione 2026/2028 – Ess. Finn. 2027 e 2028;

la spesa inerente le risorse derivanti dai finanziamenti del Piano di Zona verrà impegnata annualmente, successivamente alla definizione dei finanziamenti, contestualmente all'accertamento della relativa entrata;

la spesa relativa agli Esercizi Finanziari 2029/2031 troverà copertura finanziaria sui pertinenti capitoli dei competenti Bilanci di Previsione;

Ritenuto congruo, in ragione delle motivazioni sopra menzionate, stipulare a conclusione dell'istruttoria di coprogettazione una convenzione con i partner individuati della durata di 5 anni;

Visti:

l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

la legge n. 241/1990 e ss. mm.;

il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

il d.lgs. 117/2017;

la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020;

il D.M. 72 del 31/3/2021 del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali;
le Linee Guida 17/2022 dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
il d.lgs. 36/2023;
la L.R. Emilia-Romagna n. 3/2023 recante "Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";
le Linee guida regionali per l'amministrazione condivisa adottate con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 528/2026;
le linee di indirizzo del Comune di Cervia approvate con delibera del Commissario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 106 del 19/05/2026;

DETERMINA

Per i motivi richiamati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di avviare un procedimento di evidenza pubblica ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 finalizzato alla coprogettazione e alla successiva realizzazione, in partenariato con il Terzo settore, di un sistema integrato territoriale di interventi e servizi rivolti ai giovani e alla comunità;

2) di nominare quale Responsabile del Procedimento, la dott.ssa Arianna Boni, Dirigente del Settore Servizi alla Città;

3) di approvare i seguenti allegati, parte integrante della presente determinazione:

- a) avviso;
- b) modello di domanda di partecipazione;
- c) documento progettuale;
- d) schema di convenzione;
- e) relazione e planimetria dell'EX Conad, spazio oggetto di coprogettazione;

4) di stabilire che a conclusione dell'istruttoria di coprogettazione verrà stipulata una convenzione con i partner individuati della durata di 5 anni;

5) di prevedere che il Comune di Cervia metta a disposizione, per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione, un ammontare massimo di risorse quantificato in Euro 183.400,00 annui, per un totale di Euro 917.000,00 nel quinquennio di durata del progetto, a cui si aggiungeranno ulteriori risorse presumibilmente derivanti dai finanziamenti del Piano Sociale di Zona per interventi in favore dei giovani e della comunità, per un importo stimato in Euro 25.000,00 annui, per un totale di Euro 125.000,00 nel quinquennio di durata del progetto, per un totale complessivo nel quinquennio di durata del progetto di euro 1.042.000,00;

7) Di prenotare la spesa relativa alle risorse messe a disposizione dall'Ente, come sopra indicate, che trova copertura finanziaria sul Bilancio di Previsione 2026/2028 – Ess. Finn. 2027 e 2028 - secondo quanto di seguito riportato:

ES. FIN. 2027

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
----------	-------------	---------

06021.03.150325012	AREA GIOVANI E DI COMUNITA': SERVIZI DIVERSI	170.000,00
06021.04.150413009	AREA GIOVANI E DI COMUNITA': TRASFERIMENTI	13.000,00
06021.04.150413008	TRASFERIMENTI CORRENTI	400,00
	TOTALE ANNUO	183.400,00

ES. FIN. 2028

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
06021.03.150325012	AREA GIOVANI E DI COMUNITA': SERVIZI DIVERSI	170.000,00
06021.04.150413009	AREA GIOVANI E DI COMUNITA': TRASFERIMENTI	13.000,00
06021.04.150413008	TRASFERIMENTI CORRENTI	400,00
	TOTALE ANNUO	183.400,00

mentre le risorse presumibilmente derivanti dai finanziamenti del Piano sociale di Zona (Euro 25.000,00 per ciascun anno) sono previste al cap. 06021.03.150325013 "AREA GIOVANI E DI COMUNITA': SERVIZI DIVERSI (VINC.SERV. 14)" Bilancio di Previsione 2026/2028 – Ess. Finn. 2027 e 2028;

8) di dare atto che la spesa inerente alle risorse derivanti dai finanziamenti del Piano di Zona verrà impegnata annualmente, successivamente alla definizione dei finanziamenti, contestualmente all'accertamento della relativa entrata;

9) di dare atto che la spesa relativa agli Esercizi Finanziari 2029/2031 troverà copertura finanziaria sui pertinenti capitoli dei competenti Bilanci di Previsione;

10) di dare atto che ai fini della tracciabilità, come richiesto da recenti indicazioni ANAC laddove il procedimento abbia esito positivo con sottoscrizione di una convenzione fra gli ETS partecipanti e l'amministrazione precedente, è stato acquisito il CIG: **BC2D1A0616**

11) di pubblicare la presente determinazione nei modi di legge e di rendere disponibili l'avviso e gli atti allegati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale del Comune di Cervia - <https://cervia.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>

La Dirigente
dott.ssa Arianna Boni

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate